

mente prorogate a tutto l'anno in corso.

In virtù del provvedimento citato, l'Istituto sarà chiamato a contribuire nella copertura delle navi di maggior tonnellaggio, per le quali le società coassicuratrici hanno eccedente da colmare per raggiungere l'importo massimo di lire 50 milioni che si sono impegnate di assumere per ciascuna di dette navi. Lo Stato interverrà come riassicuratore in secondo rischio nell'assicurazione delle navi di valutazione superiore a L. 50 milioni e per l'intera eccedenza a detto importo.

L'Istituto sarà cointeressato, in riassicurazione, dalle proprie collegate Società "Le Assicurazioni d'Italia" e "Finium" per un milione di lire su ciascuna delle seguenti navi: Vulcania, Saturnia, Augustus, Roma, Conte Grande, Virgilio, Conte Verde, Onilio e Giulio Cesare, per l'ammontare complessivo di L. 9.000.000.

Le condizioni di cessione e i tassi di premio, secondo le trattative in corso, sarebbero non dissimili da quelli adottati nell'esercizio precedente.

Nello scorso anno l'Istituto partecipò, attraverso alla riassicurazione, alla copertura di 14 navi, con un massimale di L. 2.000.000 per ciascuna nave.

Il Consiglio su conforme parere espresso dal Comitato permanente, delibera di accogliere la suddetta richiesta.